

La Rho Monza è pronta dopo 17 anni di attesa: operativi otto chilometri

L'opera

Era prevista per l'Expo 2015 Servirà ad alleggerire il traffico a Nord di Milano

Sara Monaci

MILANO

La Rho-Monza taglia il nastro. L'attesa per questi 8 chilometri da riqualificare è durata 20 anni, ma il ritardo si misura soprattutto dal 2015, anno dell'Expo di Milano, nel cui dossier era stata inserita, fra le varie infrastrutture essenziali, anche questa.

Dopo sette anni viene finalmente aperta. Mancano ancora interventi di viabilità complanari paralleli al tracciato che collegheranno i comuni di Paderno Dugnano, Novate Milanese e Bollate per gli spostamenti locali, ma la strada almeno è arrivata alla fine.

Più precisamente si tratta del prolungamento della Tangenziale Nord di Milano A52 fino a Novate Milanese. In questo modo viene completato il collegamento tra la A52 e la A50 Tangenziale Ovest di Milano attraverso la riqualificazione della vecchia strada provinciale 46, offrendo così un percorso alternativo al tratto urbano della A4.

damentale, che da tempo si aspettava e che grazie al cielo è stata realizzata nonostante le tante difficoltà, i tanti ricorsi e le problematiche di carattere tecnico».

E infatti di questo si è trattato: di un lungo percorso a ostacoli. La strada è lunga 8 chilometri, di cui i primi 3 realizzati già da tempo da Autostrade per l'Italia. Il resto è stato costruito dalla Serravalle. Il costo complessivo è stato di 170 milioni.

Della Rho Monza se ne comincia a parlare nel 2005. Nel 2010 il presidente della Provincia di Milano Guido Podestà fa un accordo col provveditorato alle Opere pubbliche, in base al quale va a gara il progetto esecutivo, a seguito del quale vengono previste conferenze dei servi-



Le autorità regionali e nazionali presenti all'inaugurazione. Il ministro Salvini: «La prima di una serie»

zi e valutazione di impatto ambientale. La gara viene aggiudicata al raggruppamento di imprese guidato da Fincosit, ma i lavori vengono fermati da una serie di ricorsi al Tar contro gli espropri. Nel 2013 l'opera viene inserita nell'elenco di infrastrutture indispensabili per l'Expo, tuttavia a causa dei ricorsi e delle lunghe procedure di valutazione ambientale l'aggiudicazione defi-

Hanno presenziato all'apertura il presidente del Senato Ignazio La Russa, che ha sottolineato come «quest'opera sia importante anche per la sicurezza, con una circolazione più facile e veloce, oltre che per la sicurezza ambientale»; il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, che ha detto di augurarsi «che sia la prima di una lunga serie di inaugurazioni»; il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana, che ha parlato di «un'opera pubblica fon-

nitiva della gara arriva solo nel 2014, ma per l'Expo è troppo tardi e ci si deve accontentare di qualche svincolo provvisorio. Nel 2018 altro colpo di scena: Fincosit finisce in concordato preventivo e i cantieri si fermano ancora. I lavori ripartono nel 2019 con l'ati Gls-Collini-Icg.

Lungo il tratto è stata realizzata anche la galleria fonica di Paderno Dugnano per l'abbattimento degli impatti acustici, lunga 270 metri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA